



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e
dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

S17 Soprintendenza Beni Culturali e
Ambientali di Ragusa

Piazza Libertà n. 2 - 97100 RAGUSA
tel. 0932/249411-622150 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprirg
Soprintendente:dott. Antonino De Marco

S17.3 Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici

tel. 0932 - 249435 fax 0932-623044

e-mail:soprirg.uo3@regione.sicilia.it

Dirigente Responsabile: il Soprintendente

Responsabile P.O. sezione per i beni archeologici: dott. Saverio Scerra

Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota

Ragusa

Prot. n.

3521/u.o.3

del

20/06/2024

Allegati n.

Oggetto: [id: 10531] Progetto di un impianto agro-bio-fotovoltaico integrato ad un vigneto a tendone e delle relative opere di connessione da realizzare nel comune di Chiamonte Gulfi (rg) in contrada mazzarronello, al foglio 129 p.lle 6,8, 16, 19, 87, 178, 179, 180, 186, 187, 188, 193, 194, 197, 200, 201, 202, 308, 394, 395, 397, 399, 626, 634, 636, 669, 10, 69, 287, 299, 300, 712, 713, 185, di potenza pari a 63.158,76 kWp DENOMINATO "MAZZARRONELLO HV - VIGNETICA - **Esiti indagini archeologiche e conclusione della procedura verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.28, comma 4 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii e art.1, Allegato I.8 del D.Lgs.36/2023 e ulteriori prescrizioni.**

Società: HF SOLAR 9 S.R.L.

A

HF SOLAR 9 S.R.L.
hfsolar9@pec.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione tecnica PNRR.PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Energia
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Chiamonte Gulfi
protocollo@pec.comune.chiamonte-gulfi.rg.it

U.O.17.2: Sezione per i architettonici, storico artistici
paesaggistici e DEA
Sede

Responsabile procedimento		dott. Saverio Scerra		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	51	Piano	2°	Tel.	0932-249435
Durata procedimento			Sec. legge		
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprirg@regione.sicilia.it			Responsabile: dott. Antonino De Marco		
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	0932-249457
Orario e giorni ricevimento			Tutti i giorni dalle 9 alle 13. Mercoledì anche dalle 15 alle 18,30		

Per quanto in oggetto:

Visto il N.O. prot.n. 7614/U.O.02 del 12/12/2023 recante anche prescrizioni in materia di tutela archeologica alla quale si attivavano le procedure di cui all'oggetto.

Vista la nota della Società in indirizzo del 31/01/2024, assunta al prot.gen. di questa Soprintendenza con n.626 del 02/02/2024 con la quale si trasmetteva il Piano Operativo della Indagini Archeologiche.

Vista la nota di questa Soprintendenza prot. n. 746 del 12/02/2024 con la quale si approvava detto Piano.

Vista la comunicazione di inizio lavori della Società proponente in indirizzo del 03/04/2024 assunta al prot. della Scrivente con n.1887 del 04/04/2024.

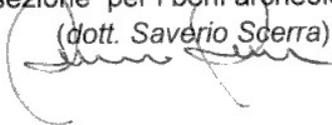
Vista la relazione finale relativa agli esiti dei saggi archeologici di cui al succitato Piano effettuati dal 17/04/2024 al 07/05/2024 a firma dell'archeologo Filippo Ianni e inoltrata da codesta Società alla scrivente Soprintendenza con nota del 11/05/2024 assunta al prot. gen. della Scrivente con n. 3309 del 17/05/2024.

Considerato che dette indagini hanno dato esito negativo come verificato in corso d'opera da quest'Ufficio.

Per quanto alla tutela archeologica, si ritiene conclusa la procedura di verifica dell'interesse archeologico prevista all'art. 1 dell'allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, ma considerata l'estensione dell'impianto e la natura delle opere accessorie si ribadiscono le seguenti ulteriori prescrizioni di cui al N.O. prot. n. 7614/U.O.02 del 12/12/2023:

- 1) codesta Società, in corso d'opera, a sua cura, dovrà prevedere la costante sorveglianza archeologica su tutte le attività in progetto nelle restanti aree di impianto ed in particolare su quelle di escavazione e movimento terra, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione per il tramite di uno o più archeologi qualificati come all'art. 1, comma 3 dell'allegato I.8 del D.Lgs 36/2023 che dovranno correlare la loro attività con i funzionari archeologi di questa Soprintendenza. Quanto sopra affinché le opere di che trattasi non arrechino pregiudizio al patrimonio archeologico che, eventualmente, dovesse celarsi nel sottosuolo e di cui non si è avuta contezza nel corso delle verifiche precedenti;
- 2) per quanto alle attività di escavazione dei cavidotti, fatto salvo quanto prescritto da questa Soprintendenza con il citato N.O. paesaggistico prot.n. 7614/U.O.02 del 12/12/2023 e fatti salvi i casi in cui i cavidotti attraversassero tratte in sopraelevata o su alti terrapieni, per la realizzazione di dette opere di connessione alla RTN, si fa espresso divieto dell'uso del trencher a meno che non si eseguano preventivamente ulteriori saggi archeologici preventivi a cura di codesta Società;
- 3) per quanto al punto 1), codesta Società, dovrà, con congruo anticipo (almeno trenta giorni prima), rispetto alla data d'inizio dei lavori, comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, U.O. S17.3 – Sezione per i Beni archeologici, bibliografici ed archivistici (soprirg@regione.sicilia.it, soprirg.uo04@regione.sicilia.it, 0932/249435, 338-7839788), i nominativi dei professionisti archeologici a quanto sopra delegati che, alla fine dei lavori, dovranno produrre ampia e dettagliata relazione su quanto svolto.
- 4) nel caso in cui durante i lavori di realizzazione dell'impianto gli archeologi preposti alla sorveglianza archeologica dovessero rinvenire strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs 42/2004, dalla cui inosservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del medesimo D.Lgs, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto previa eventuali ulteriori verifiche archeologiche a cura di codesta Società e col coordinamento scientifico di questa Soprintendenza.
- 5) la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra potrà comportare, qualora ne ricorrero le condizioni, il fermo degli stessi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004.

Il Responsabile P.O.
sezione per i beni archeologici
(dott. Saverio Scerra)



Il Soprintendente
(dott. Antonino De Marco)

